

SENTIERO DEI MENO MILLE - CAI n. 1000

T/LU 1775 Buca del Selcifero (Abisso Chimera)



www.sentieromenomille.it

La Buca del Selcifero si apre in Carcaraia a quota 1500 m s.l.m., tra il Monte Tombaccio ed il Monte Tambura. La grotta fu scoperta nel 1988 dal Gruppo Speleologico Paleontologico Gaetano Chierici di Reggio Emilia. Fu esplorata inizialmente fino ad una profondità di 68 metri per 205 metri di sviluppo. Vent'anni dopo, nel luglio 2008, lo Speleoclub Garfagnana CAI decise di rivedere questa grotta da cui in estate fuoriusciva una

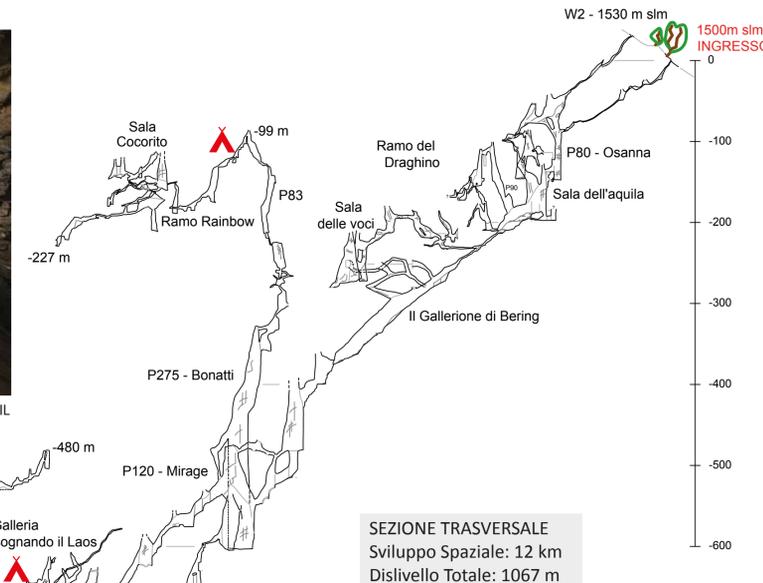
forte corrente d'aria. Forzando un angusto passaggio sfuggito ai primi esploratori, fu sceso un nuovo pozzo da 80 metri (P. Osanna!). In seguito a questa esplorazione la Buca del Selcifero fu ribattezzata "Abisso Chimera". Due mesi dopo fu raggiunto il sifone terminale a -1013 m (487 m s.l.m.). Per raggiungere l'ingresso da qui seguite i pipistrelli colorati.

ARIA - Ingresso meteo basso con forte circolazione d'aria.

ACQUA - L'acqua che scorre in questa grotta riemerge sul versante a mare di questa montagna (M. Tambura) alla sorgente del Frigido in località Forno (MS). E' la stessa sorgente a cui afferiscono le acque dell'Abisso Roversi ed una parte di quelle dell'Abisso Saragato (vedi pannello sulle acque lungo il sentiero).



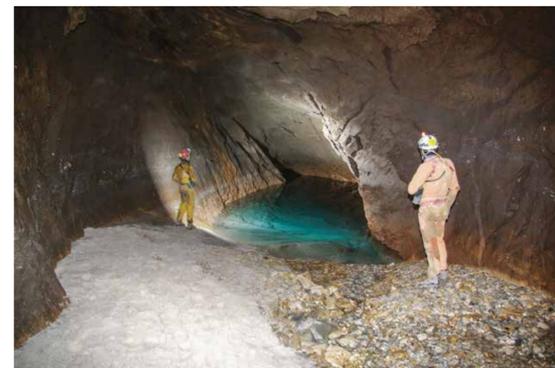
LE ANGUSTE STRETTOIE DI INGRESSO, CHE HANNO NASCOSTO PER MILLENNI IL PASSAGGIO AI GRANDI AMBIENTI SOTTOSTANTI - Foto Faverjon M.



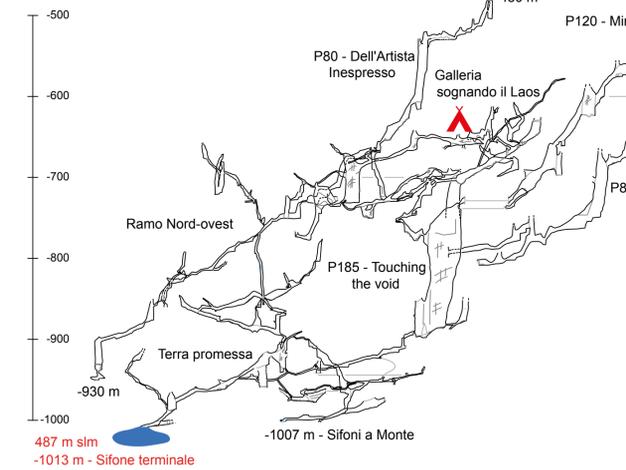
L'ULTIMO BIVACCO ATTREZZATO NEL RAMO RAINBOW PER AGEVOLARE LE ESPLORAZIONI. PER RAGGIUNGERLO E' NECESSARIO SCENDERE OLTRE 500 m PER POI RISALIRNE ALTRETTANTI IN UN ALTRO RAMO - Foto Faverjon M.



LA GRANDE GALLERIA DI SOGNANDO IL LAOS A -700, IN ALCUNI PUNTI ARRIVA ANCHE A 10 m DI LARGHEZZA - Foto Faverjon M.



IL FONDO DELLA GROTTA A -1013 m E' UN PICCOLO LAGO (SIFONE). PER RAGGIUNGERLO DALL'INGRESSO GLI SPELEOLOGI IMPIEGANO CIRCA 7 ORE - Foto Faverjon M.

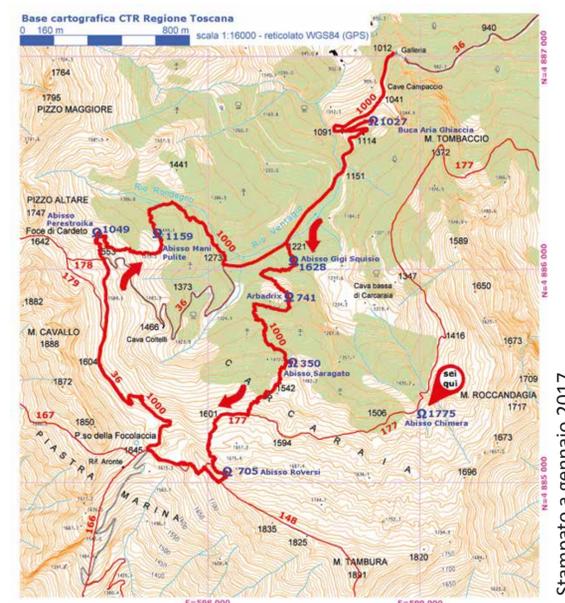


LE ESPLORAZIONI DELLO SPELEOCLUB GARFAGNANA CAI

Nel luglio 2008 lo Speleoclub Garfagnana trovò la prima importante prosecuzione della grotta e in sette ingorde punte, insieme ad altri gruppi non solo toscani, seguendo la via percorsa dall'acqua arrivò al sifone terminale. Nel 2010 fu effettuata l'immersione nel sifone terminale esplorando altri 22 m di grotta sommersa. Questa immersione ha fugato il dubbio che a bloccare le esplorazioni fosse solo un sifone pensile che potesse celare altri tratti aerei di grotta. Sempre nel 2010 il collegamento con la grotta siglata W2 (Pozzo a neve di Carcaraia T/LU 1613), ha portato la profondità dell'abisso a -1058 m. Nello stesso anno, un traverso sul pozzo Touching the Void ha aperto la via a nuove esplorazioni che hanno evidenziato un livello di gallerie attorno agli 800-850 m s.l.m., così come accade negli altri abissi della Carcaraia. Nel 2012 è stata aperta un'importante via in risalita, chiamata Ramo Rainbow, che da -500m giunge in prossimità della superficie. L'estensione totale della grotta nel 2016 è di oltre 12 km e le esplorazioni sono tutt'ora in corso.

IL SENTIERO DEI MENO MILLE

L'Abisso Chimera è uno dei cinque meno mille della Carcaraia, ma essendo decentrato rispetto agli altri ingressi, non è stato incluso nel Sentiero dei Meno Mille. La traccia CAI n. 1000 (linea rossa sulla carta a fianco) è un sentiero speleologico nato per far conoscere la speleologia e le meraviglie del mondo sotterraneo. Tocca gli ingressi delle grotte di questa valle più profonde di 1000 metri, quota simbolo per gli speleologi come lo sono i 4000 delle Alpi per gli alpinisti. Vi invitiamo a percorrere il sentiero CAI n. 1000 partendo dalla galleria sulla marmifera che risale la valle, per essere accompagnati in questo viaggio dai vari pannelli esplicativi posti vicino agli ingressi principali.



SI RACCOMANDA DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E DI MANTENERE OPPORTUNA DISTANZA PER NON RISCHIARE DI CADERE DENTRO. E' ESTREMAMENTE PERICOLOSO AVVENTURARSI IN QUALSIASI GROTTA SENZA LE DOVUTE CONOSCENZE ED ADEGUATO MATERIALE TECNICO.